

Mi servono due volontari...
Tu e tu !!!

...riuscirono a trovare la tana del troll con discreta facilità: rami spezzati, piccoli alberi divelti, orme e tracce ovunque. Era una pista facile da seguire. Non altrettanto facile sarebbe stato uccidere quel mostro che da giorni ormai infestava il piccolo villaggio ai piedi delle montagne. Molti capi di bestiame erano stati divorati, ed anche uno dei boscaioli, un certo Losther. Di lui, i villici, trovarono solo un braccio, mezzo mangiucchiato, in una pozza di rosso sangue coagulato. Solo allora il borgomastro si decise a chiedere aiuto, promettendo una lauta ricompensa a chiunque riuscisse a liberarli dal troll.

Fu così che Har-Yldiz e Buro, i due leader del gruppo, decisero d'imbarcarsi in questa caccia al troll. Suddivisa fra tutti e otto i componenti della compagnia la ricompensa sarebbe stata inferiore alle quattro monete d'oro a testa, ma in quei tempi di magra... meglio arraffare tutto il possibile.

<<Guardate! - disse Pilo, il piccolo mezzuomo - Le tracce vanno fino a quella caverna, sul fianco della collina.>>

Erano in marcia da diverse ore, ed oltre le fitte fronde degli alberi, la luce cominciava ad affievolirsi.

<<Fra poco sarà buio. - sentenziò Buro - Che facciamo, entriamo e lo staniamo oppure aspettiamo che il bestio esca?>>

<<Non sappiamo se il nostro troll è solo, o magari abbia compagnia... Meglio stanarlo, magari con una trappola...>> replicò Har-Yldiz, l'orientale fuggito dal suo popolo.

<<Sì, sì! Costruiamo una trappola! Il fianco della collina è sgombro da alberi, e davanti alla grotta c'è una piccola radura. Scaviamo una buca con alcuni pali acuminati sul fondo, quando il troll uscirà... si trafiggerà da solo!>> propose Punto, il fratello minore di Pilo.

<<No, ci vorrebbe troppo tempo. - obiettò l'orientale - Faremo così, invece: abatteremo quel tronco, gli faremo una bella punta e tempereremo con del fuoco. Appena pronti creeremo un diversivo e lo faremo uscire allo scoperto. Guardate: la vegetazione è fitta ed il sole stà calando, il troll non avrà problemi ad uscire anche se il sole non è tramontato. Una volta fuori lo caricheremo alle spalle con il tronco appuntito. Un gioco da ragazzi!>>

<<Hehehe! - sghignazzò Thom - Troll allo spiedo. Sarà buono? Hehehe!>>

Le risate di tutti cessarono di colpo quando Pilo pose una semplice ma delicatissima domanda: <<Bell'idea, ma come lo staniamo?>>

<<Semplice... - disse Har-Yldiz - mi servono due esch... Volontari, mi servono due volontari. Tu e tu!>> indicò Pilo e Punto.

<<Eeeh?>> Sbigottiti, i due hobbit si guardarono l'un l'altro.

<<Vi piazerete la, ad una trentina di yarde dalla grotta, al limite della radura. Farete un baccano infernale. Noi ci nasconderemo fra quei cespugli vicino all'entrata, e quando il troll uscirà dalla tana lo infileremo! E poi, guardatevi, siete due soldi di cacio! Non avete ne la forza, ne l'altezza ne tanto meno la falcata necessaria a caricare il Troll con quel tronco!>>

<<Già! - Buro spalleggiò l'orientale - E per non farvi sentire troppo soli, con voi verrà anche anche vostro cugino Bhart.>>

<<Ehi! Dannato spilungone! Ma fatti gli affaracci tuoi! VOleva due volontari, non tre!>> protestò il terzo hobbit.

<<Avanti, avanti, non lamentatevi. Tutti devono collaborare. E poi Har ha ragione, voi tre come pensate di caricare il troll? Farete da esca!>> intervenne Giulian.

<<Ma pork...! Dannato spilungone, se sopravvivo, giuro che ti do un morso alla rotula destra così forte...>>

Assegnati i compiti e le posizioni di carica sul tronco, tutti e otto lavorarono d'accetta per abbattere l'albero e per appuntirlo.

Maximilian accese un piccolo fuoco con il quale temprarono l'acuminata punta. Quando tutto fu pronto Har-Yldiz, Buro, Thom, Giulian e Maximilian sollevarono il tronco e si nascosero fra i cespugli che crescevano vicino all'entrata della tana. Buro, il più forte del gruppo, si mise innanzi a tutti, per guidare la carica. La sua forza era tale che gli permetteva di sostenere la unta con il solo praccio destro e l'anca. Tutti gli altri dovevano utilizzare ambedue le braccia.

I tre hobbit, tremando di paura, si piazzarono proprio di fronte alla grotta, al limitare della radura. A nulla servirono le loro proteste: non c'era più tempo per escogitare un ulteriore piano, ed affrontare un troll in mischia non era certo una soluzione da prendere in considerazione.

<<Aaaaaah! Buuuuuh! Eeeeeeh!>> cominciarono a gridare i mezzuomini.

<<Puzzoneeeee! Brutto pancione mangia escrementi! Vieni fuori che ti prendo a calci nel sedereeee!>> rincarò la dose Pilo.

Un grugnito spaventoso arrivò dalla caverna. Tanto orribile che il sangue si gelò nelle vene degli hobbit.

<<Pronti...>> sussurrò Buro.

Un mostruoso muso apparve dalle tenebre della grotta. Due piccolissimi occhi scintillavano sopra una bocca digrignate. Un'infinità di denti storti e marci apparvero da quelle enormi fauci.

<<Omammamia! Omammamia!>> balbettò Bhart.

Punto raccolse un sasso da terra, lo soppesò, prese la mira e lo scagliò verso la nera apertura nella collina. <<Beccati questo!>>

Punto aveva vinto per tre anni di fila la gara di "Rompi la bottiglia" nella fiera di primavera che si teneva ad Tuchburrow. La pietra volò dritta e veloce, e colse in pieno il suo bersaglio: il grugno del troll! Un terribile urlo si levò dalla grotta.

<<Omammamia! Omammamia!>> continuava a balbettare Bhart.

<<Eccolooooo!>> Gridò Pilo.

Con furia ceca, l'enorme troll, ben oltre i quindici piedi, si lanciò in una folle corsa verso i tre hobbit. L'immenso ventre ondeggiava ad ogni falcata, la bocca sbavava bianca schiuma filamentosa e le braccia si agitavano convulsamente.

<<Omammamia! Omammamia!>> balbettò nuovamente Bhart, paralizzato di paura.

<<Ora!!!>> gridò Buro. Tutti e cinque partirono all'unisono in quella che sarebbe dovuta essere una carica "perforante"... ma Buro, che era il primo del gruppetto, inciampò in una radice, perdendo l'equilibrio. La caduta fu rovinosa: si ammucchiarono l'uno addosso all'altro, finendo con il perdere il tronco.

<<Omammamia! Omammamia!>>

<<Ocacchio! Ocacchio!>> fece eco Punto, sorpreso dall'evolversi della situazione.

Reso lesto da una fifa blu, Pilo si lanciò di corsa nel bosco, cercando un riparo dove nascondersi.

Il gigantesco troll fu a ridosso dei due mezzuomini, paralizzati di terrore, e sollevò l'enorme piede.

<<Omammamia! Omammamia!>>

<<Ocacchio! Ocacchio!>>

Har-Yldiz, Buro, Thom, Giulian e Maximilian non poterono far altro che assistere inermi alla drammatica fine dei due loro piccoli compagni.

Anche ora, che sono passati molti anni da quella tragica sera, e che un enorme teschio di troll adorna l'entrata della casa di Pilo, l'anziano hobbit non può non provare un gelido brivido lungo al schiena ogni volta che, inavvertitamente, schiaccia uno scarafaggio! Scricck!

Pilo	Roberto
Punto	Michele
Bhart	Matteo
Har-Yldiz	Yuri
Buro	Mauro
Thom	Thomas
Maximilian	Massimo
Giulian	Giuliano

Gruppo: Hobbit Wann Queen Hobbit